

Il corso d'acqua nel centro di Rossano non gode di ottima salute

Quei quotidiani gesti d'inciviltà galleggiano nel torrente Inferno

Il canale è divenuto una discarica oltre che l'habitat di zanzare e insetti

ROSSANO

Il torrente Inferno e le sue diramazioni che affluiscono nel letto principale che attraversa il cuore dello Scalo cittadino non è un bel biglietto di visita per la città. La mancata manutenzione e pulizia da parte del comune, ma anche l'opera vandalica dei soliti incivili rendono il letto del torrente impresentabile nei tratti dove esso è visibile non essendo stato oggetto di copertura.

In uno dei tratti centrali, nell'incrocio tra Via Sibari e Via Bruno Buozzi, nei pressi dell'Edificio sperimentale de-

stinato a diventare "la cattedrale dei giovani e dei ragazzi", la poca acqua che proviene dal lato della ex Comunità Montana, ristagna a causa degli ostacoli che incontra lungo il percorso diventando putrida e maleodorante. Un luogo ideale per la proliferazione di animali, insetti e zanzare che hanno dato luogo alle lamentele degli inquilini dei palazzi che si affacciano sul torrente.

Ma le lamentele giungono anche per lo spettacolo non edificante derivante dall'incuria e dall'inciviltà di quelle persone che buttano di tutto nel torrente, dalle buste di

Focus

- Il tratto del torrente Inferno che da via Bruno Buozzi giunge fino al centralissimo viale Aldo Moro, non essendo stato coperto per il diniego della Provincia, è stato oggetto di un intervento di estetica e di sistemazione urbanistica realizzando sulla spalla del torrente il marciapiede, la pista ciclabile separati da un'aiuola con siepe. Doveva essere una specie di salotto buono. Così non è stato e non è perché il verde e le aiuole non sono curate.

plastica, alcune contenitori spazzatura, agli oggetti vari. In seguito all'alluvione di due anni fa, le ditte incaricate dal Comune avevano bonificato il tratto interessato anche per rimuovere i detriti portati a valle dalla forza dell'acqua.

Ma secondo gli abitanti del luogo occorrerebbe una manutenzione periodica, per la rimozione delle naturali erbacce che vi crescono e qualche controllo specifico per distogliere e multare l'incivile di turno, ed anche coloro che vi sostano nei pressi consumando bibite e buttando i contenitori nel torrente. ◀(ben.lep.)